

LA NOVITA'

SUI LIBRI
IL COSTO DELLA FORMAZIONE
PUO' ANCHE ARRIVARE A 300 EURO
NEL MONDO DEI PRIVATI

PARTECIPAZIONE
NELLA PROVINCIA DI SIENA
FINORA SONO STATE CENTINAIA
LE PERSONE ISCRITTE

Giardini e orti, arriva il patentino

Si torna a scuola per coltivare il verde

Obbligatorio per l'acquisto dei prodotti ad uso professionale

RIVOLUZIONE patentino, gli orticoltori tornano sui banchi di scuola. Alla data X mancano ventuno giorni. A partire dal 26 novembre chiunque voglia acquistare o utilizzare (sia in azienda che nel proprio orto di casa) un prodotto fitosanitario etichettato per uso professionale dovrà sfoderare alla cassa il certificato di abilitazione all'acquisto. Inclusi gli hobbisti, fra i maggiori consumatori del fungicida per antonomasia: il solfato di rame. Senza patentino niente ramato.

La rivoluzione è partita da Bruxelles nel 2009 con la direttiva europea che detta le nuove regole sull'utilizzo dei pesticidi. Il punto zero in Italia è stato fissato dal ministero dell'Ambiente fra una ventina di giorni. La novità in realtà non riguarda l'arrivo del patentino, già presente per l'impiego e l'acquisto di pesticidi, di alcune classi tossicologiche quanto lo smantellamento della vecchia distinzione in classi.

DAL PROSSIMO 26 novembre esisteranno solo prodotti fitosanitari per uso professionale e non professionale. Niente panico però. «I pesticidi per uso non professionale – spiegano da Coldiretti Siena – potranno essere acquistati da chiunque, visto che si tratterà di prodotti con bassa pericolosità per la salute dell'uomo e dell'ambiente come prodotti per il giardinaggio venduti magari in confezioni più piccole al di sotto del mezzo chilo». In pratica, rispetto

DATA X
Dal prossimo 26 novembre
cambia la classificazione
dei prodotti fitosanitari

all'altra classe, la differenza è quella che c'è fra una compressa di vitamina C e una di ibuprofene. Senza patentino invece tutti i pesticidi della prima categoria, destinati ad un uso professionale (anche quelli a base di rame e di zolfo impiegati per proteggere l'orticolo) saranno off-limits. «Una volta esibito il patentino – dicono – chi acquista sarà registrato nel sistema Artea, il portale della Regione». Gli acquisti cioè saranno tracciabili per evitare gli abusi. Se per gli imprenditori agricoli cambierà poco, le nuove regole potrebbero incidere soprattutto sulle abitudini delle decine di hobbisti presenti fra le mura di Siena. Per loro, esclusi periti chimici e laureati in discipline agrarie e forestali, sarà obbligatorio un corso formativo di 20 ore. Ma anche mettere mano al portafogli: il 'balzello' per la formazione va dai corsi gratuiti organizzati dalla Provincia fino a sfiorare quota 300 euro nel mondo delle agenzie private di formazione.

A QUESTO si devono aggiungere due marche da bollo da 16 euro. Poi la seconda tappa: l'esame dei candidati sottoposti al vaglio da una commissione composta da tecnici della Provincia e dell'Asl 7. Negli ultimi 12 mesi i «bocciati» sono stati meno di dieci mentre il totale degli aspiranti al patentino, nella nostra provincia ha superato quota trecento persone.

cla.cap





RIVOLUZIONE Il cambio di regole è partito da Bruxelles con la direttiva europea sull'utilizzo dei pesticidi